

# COMUNE DI LA MAGDELEINE

## COMMUNE DE LA MAGDELEINE

Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Région Autonome de la Vallée d'Aoste



### Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28

verbale prot. n. 7947/2025

**Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.**

L'anno duemilaventicinque ed il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore nove e minuti trenta, nella sala delle adunanze, in presenza, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente giust.	Assente non giust.
DUROUX Mauro	Sindaco	X		
DUJANY Edi Emilio	Vice-Sindaco	X		
ALTI Francesca	Consigliere	X		
DEL PESCO Elisa	Consigliere	X		
FAZIO Erik	Consigliere	X		
FORTI Marco	Consigliere	X		
GIRINO Camilla	Consigliere	X		
HIFDI Cherki	Consigliere	X		
SORRENTINO Silvano	Consigliere	X		
VITTAZ Andrea	Consigliere		X	
VOLTOLIN Lorenzo	Consigliere	X		

Totale Presenti: 10

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Arch. Mauro DUROUX.

Assiste alla riunione con le funzioni di cui all'art.9, comma 1, lett. a), della L.R.19 agosto 1998, n. 46, e di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale dott. Roberto ARTAZ.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Seduta tolta ore 09:45 del medesimo giorno.

**Oggetto: Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo**

**PRESO ATTO** della seguente proposta di deliberazione;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: 1) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo e cioè:

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ovvero 2) al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

**ATTESO** pure che il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, dispone l'ammissione delle partecipazioni nelle società aventi ad oggetto sociale esclusivo la gestione e l'organizzazione di spazi ed eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti a fune per la mobilità turistico - sportiva, eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili

**RILEVATO** che per effetto del combinato disposto degli artt. 20 e 24 T.U.S.P., successivamente alla ricognizione straordinaria effettuata entro il 30 settembre 2017, annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**TENUTO CONTO** che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni: 1) in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i.,

anche fuori dall'ambito territoriale del Comune e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P; 2) in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

**CONSIDERATO** che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**PRESO ATTO** dell'indirizzo di mantenimento di ogni partecipazione, espresso dalla Giunta comunale per la predisposizione della ricognizione;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del citato art. 20 T.U.S.P., occorre predisporre altresì, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle società partecipate, anche mediante messa in liquidazione o cessione in cui vengano indicati anche modalità e tempi di attuazione;

**RITENUTO** che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguitando, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

**VERIFICATO** che in base a quanto sopra non sussistono motivazioni per l'alienazione di alcuna partecipazione societaria;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**TENUTO CONTO** degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute ed eventualmente da alienare, espresse nella Relazione Tecnica allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale e così riassumibili: Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. – Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste soc. coop. / quota partecipazione: 1,19%, IN.VA. S.p.A. / quota di partecipazione: 0,97%;

**TENUTO CONTO** che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione consiliare del 2024 recante ad oggetto "Analisi periodica assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni.";

**TENUTO CONTO** della non necessità di acquisire il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000, in quanto non si prevede la modificazione della situazione esistente;

**PRESO ATTO** del seguente parere sulla legittimità del provvedimento espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49bis della L.R. n. 7 dicembre 1998, n. 54: La L.R. 07.12.1998, n. 54 disciplina il sistema delle autonomie in Valle d'Aosta e le competenze degli Organi Comunali; ulteriori disposizioni sono rinvenibili nello Statuto Comunale e nel D.Lgs. 18.08.2000, n. 267: la competenza a deliberare il presente provvedimento spetta al Consiglio Comunale. La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane) che disciplina le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali, con l'obiettivo di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale, non vieta che vengano intraprese forme di collaborazione tra comuni appartenenti ad ambiti diversi: tale disciplina viene formalmente rispettata. Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, reca il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100: tale disciplina con l'adozione del presente provvedimento tecnica viene formalmente rispettata. Relativamente alla presente proposta di deliberazione si rileva che la mancata attuazione dei servizi associati e nomina dei responsabili di servizio, cui si somma l'ormai esigua presenza di personale comunale, rende difficile il buon funzionamento degli uffici;

**CONCLUSA** la discussione sulla proposta che così il segretario riassume, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento di organizzazione del Consiglio Comunale: Il Sindaco Dott. Arch. Mauro DUROUX

introduce l'argomento. Al termine della discussione il Consiglio procede alla votazione;

**TERMINATA** la votazione sulla proposta resa nei modi di legge ed il cui risultato è il seguente:

PRESENTI	10
FAOREVOLI	10
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute, accertandole come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI NON PROCEDERE** all'alienazione di alcuna partecipazione societaria;
3. **DI NON INDIVIDUARE** alcuna partecipazione societaria affinché rientri in un piano di riassetto per la sua razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
4. **DI INCARICARE** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione con la seguente modalità: invito ad una riunione informativa aperta a tutta la cittadinanza;
6. **DI DARE ATTO** che non sussistono società capogruppo direttamente partecipate dal Comune, detentrici di partecipazioni in società partecipate indirette da considerarsi ai fini del presente provvedimento;
7. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
8. **DI COMUNICARE** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, 114, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
9. **DI RENDERE DISPONIBILE** la presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come previsto dall'art. 20, c. 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo, nei termini di legge;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52ter della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI  
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI  
DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

## INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**  
**RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta  
02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta  
02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**

03.01. Finalità perseguita e attività ammessa (articoli 4 e 26)  
03.02. Condizioni art. 20 co. 2

**04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**  
**AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.01. Contenimento costi  
05.02. Cassione/Alienazioni quote  
05.03. Liquidazione  
05.04. Fusione/Incorporazione  
05.05. Riepilogo

**06. ELENCO MOTIVAZIONI**

<b>LINEE GUIDA PER LE RICONOSCIMENTO E I PIANI DI NAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAI TERRITORI (ART. 20 D.LGS. N. 179/2016)</b>	
<b>PI. SCHEDA ANAGRAFICA</b>	
<b>Tiologia Ente:</b> <input type="text" value="Comune"/>	<b>Denominazione Ente:</b> <input type="text" value="VALLE D'AOSTA"/>
<b>Codice fiscale dell'Ente:</b> <input type="text" value="916590070"/>	<b>comune di la magdeleine</b>
<b>L'Unità ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 178/2016</b>	
<b>Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano</b>	
<b>Nonni:</b> <input type="text"/>	
<b>Recapiti:</b> <b>Indirizzo:</b> Località Clou n. 26 - 11020 La Magdeleine <b>Telefono:</b> 0166-561274 <b>Posta elettronica:</b> sindaco@comune.la.magdeleine.aod	
<b>NON INDIVIDUA</b> <b>Cognome:</b> <input type="text"/>	<b>Fax:</b> <input type="text" value="non presente"/>

A. RECOGNIZIONE DELLA SOCIAL PRACTICE

Riporti sulla partecipazione delle società a indirizzi diversi									
Collega l'elenco delle società a indirizzi diversi		Denominazione società		Affitto di ufficio		Stato		Attività svolte	
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
DI-1	0365145072	Ente di tutela Fidi società della Vite Pesa S.p.c. - Consorzio di tutela della qualità dei prodotti di carne e di derivati S.p.A.	1998	Attivo	1,19	1,19	100,00%	Attività di partecipazione	Partecipazione in controlli
DI-2	03651595213	MIHA S.p.A.	1998	Attivo	0,00	0,00	0,00%	Attività di partecipazione	Partecipazione in controlli

risoluzione n. 1: Inserire una descrizione sintetica delle attività direttamente svolte/a.

Salvo la presenza di un'infiammazione cronica, l'indurimento del testicolo è un segnale di per sé diagnostico di un tumore testicolare.

卷之三

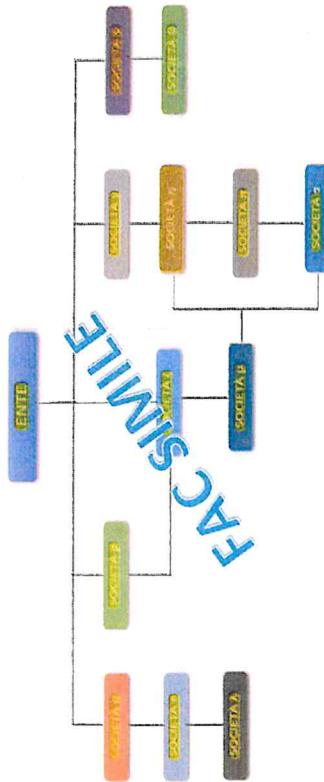
22. ECONOMICAS SOCIALES Y SOCIALES

22. ECONOMICAS SOCIALES Y SOCIALES

卷之三

## 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

## 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



02.03 Grafico Relazioni

**02. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Favalità perseguita e accusata ostensivamente (articoli 1, 2 e 20).

### Compilare una scheda per risarcire i ricavi

Progressivo società partecipata:	1
Denominazione società partecipata:	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta soci, comp.
Tipo partecipazione:	Directa
Salvo art. 1000 122.229	
Attività svolta:	Attrezzatura e forniture per impianti di riscaldamento e raffreddamento, impianti di illuminazione, impianti di ventilazione e impianti di aspirazione e di scarico

Digitized by srujanika@gmail.com

- La partecipazione pubblica di diritto comunitario (art. 2, co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2018 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di risanamento finanziario delle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con il medesimo articolo (visto che lo stessa, al secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (visto che lo stesso articolo, per le quattro preseguite dalle Regioni) (Prov. Aut.).

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 155/2011 (art. 26, co. 12-ter)

- È autorizzata alla gestione delle tasse da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-tersex)

Questa non ha sede ufficiosa alcuna delle istituzioni indicate qui sopra, insomma, adesso se in società:

- È costituita in associazione dall'art. 34 del regolamento CE n. 10/2013 - Gruppi d'Azioni Locali (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi turistici e l'organizzazione di eventi fierosi (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistica sportiva in area montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di tipo off o a start up imprenditoriale, o strategie a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende spesso con funzioni didattiche (art. 4, co. 13)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (o di cui affatto), 3-bis del d.lgs. 2011/2011) Acuri dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in forme e modi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 13)

- Produce beni e servizi strettamente riconciliati con il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 3, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. B)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica, ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un accordo di partecipazione pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. d)

- Produce beni e servizi strumentali riferiti a ogni pubblico partecipante alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. e)

- Svolge servizi di committente (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valenzia il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le modificazioni della conduttilità e tenere al vostro di script di cui all'art. 5 e ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che avviano le attività di cui ai commi 6, 7, 8;

Chi ambedue si interrogava nei quali il CSEPA è chiamato, con numerose altre molte simili e varieggiate, paura che alla società cosa attribuire una pluralità di funzioni tra loro differenti, sarebbe basta reintrodurre al conseguimento della finalizzazione nelle sostanziali servizi dei servizi, cioè, cioè, garantire in favore della collettività degli enti locali validizzati e nell'interesse di questi ultimi, sia delle generale razionalizzazione dei costi.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguita e attività ammessa (articoli 1, 4 e 28)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressiva società partecipata:  2 (a)  
 Denominazione società partecipata: IN VA. S.p.A. (b)  
 Tipo partecipazione:  Diretta (c)  
 Attività svolta:  autoprodzione di beni e servizi strumentali all'industria (d)

Indicare se la svol-

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1, co. 4)

Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, dal medesimo adottato ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo risulta se sia stata partecipata dalle Regioni/Prov. Aut.)

  - È destinataria dei prevedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-ter)
  - È autorizzata alla gestione delle case di gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-teres)

Quale non via stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, andare se le scelte:

  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistica-sportiva in area montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende con funzioni didattiche (art. 4, co. 5)

Produce un servizio di interesse generale a rete (3) cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in modo a nuovi, simili procedure ad eventi pubblica (art. 4, co. 9-ter)

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. e)

Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 1 lett. b)

Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partecipazione pubblica (art. 4, co. 2, lett. c)

Produce beni e servizi strumentali all'urto e agli altri pubblici partecipanti) o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. c)

Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le modificazioni della rientrabilità o meno di alcuni di scopo di cui ai cc. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8;*

1. *What is the name of the author?*

- (a): Inserire una disegnazione su indirizzi nelle schede di ringraziamento (12.II; 22.II).
- (b): Inserire su disegni, come carte geografiche, indirizzi di ringraziamento (12.II; 22.II).
- (c): Includere l'elenco dei partecipanti distinguendo chi è in cui momento ha partecipato direttamente, indirettamente (trough altri soci/organismi), avendo una partecipazione di tipo assistitivo.
- (d): Inserire l'elenco come notizie nelle schede di ringraziamento (12.II; 22.II).

MANUTENIMENTO SENZA INTERRUZIONI DI ATTIVAZIONE

98-22: *Demographic Descriptives* 700

che si riferisce alla risposta sociale come indicata nella scheda di risposta (v. s. 1, v. 2).

inserire la regione, società come indicata nella scheda di riconoscimento (012 / 02.02).

Indicare la regione sociale come indicata nella scheda di recognizion (02.01/02.02).

l'istruttore ha indicato la data di riconoscimento (02.01.02-02),

mentre l'attività svolta come incarico nelle scuole di riconoscimento (02.01.02.02).

Mantenimiento (2)

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

#### 05.01. Contenimento costi

*Completere una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi*

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:	(c)		
Tipo partecipazione:	(d)		
Attività svolta:	(e)		
<i>Descrivere gli interventi di contenimento programmati:</i>			
<i>Indicare le motivazioni:</i>			
<i>Indicare le modalità di attuazione:</i>			
<i>Indicare i tempi stimati:</i>			
<i>Indicare una stima dei risparmi attesi:</i>			

Cellular Respiration – an introduction with evidence with a focus on glycolysis (22.21, 22.22)

(a): Trarre uno dei progressivi già indicati nelle schede di recensione (02.01; 02.02).  
(b): Trarre le quote complessive di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote precise (02.01 tabella E) e indicarne (02.02 tabella G).

**Q3:** Inserire le ragioni sociali come indicate nelle schede di riconoscimento [Q2.51; Q2.53].

Questo è un tipo di pensiero che consente di uscire da un sentito fare e di aprire la mente a nuovi modi di pensare.

15-012 Animal Communication Costs

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	(d)
Tipo partecipazione:		(e)	
Attività svolta:			

Selezionare le motivazioni della scelta:

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:
--

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:
---

Indicare una stima dei risparmi attesi:
---

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'amministrazione, sommando le quote dirette (02.02 colonna 2) e indirette (02.02 colonna 3).  
 (c): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.  
 (e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismi), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (f): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (g): Ved scheda 05. "Appendice\_motivazioni".

05.02\_Azioni\_Cessione

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:	(c)		
Tipo partecipazione:		(d)	
Attività svolta:			

Selezionare le motivazioni della scelta:

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Indicare ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:
---

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:
--

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:
--

Indicare una stima dei risparmi attesi:
---

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'amministrazione, sommando le quote dirette (02.02 colonna 2) e indirette (02.02 colonna 3).  
 (c): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismi), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (f): Ved scheda 05. "Appendice\_motivazioni".

05.03\_Azioni\_Liquidazione

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/inglobare

Progressivo società partecipata:	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	(b)
Denominazione società partecipata:	(c)		
Tipo partecipazione:		(d)	
Attività svolta:			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Indicare le motivazioni della scelta:
---------------------------------------

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:
---

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:
--

Indicare una stima dei risparmi attesi:
---

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'amministrazione, sommando le quote dirette (02.02 colonna 2) e indirette (02.02 colonna 3).  
 (c): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismi), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.02; 02.02).  
 (f): Ved scheda 05. "Appendice\_motivazioni".

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempo di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)	
					Contenimento del costo	Cessione/Alienazione quote
05.05. Ripiego						

05.01\_Azioni\_Fusione

05.05\_Ripiego

#### 06\_ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDA 05.02, 05.03 E 05.04

##### Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

##### Scheda 05.03: Liquidazione

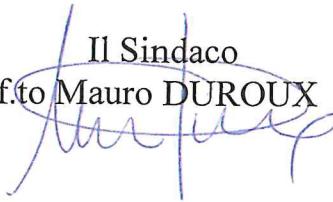
Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

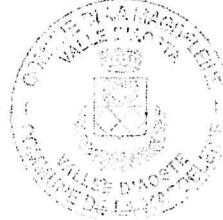
- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

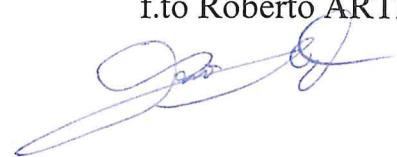
##### Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione delle spese e dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) e dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Il Sindaco  
f.to Mauro DUROUX  


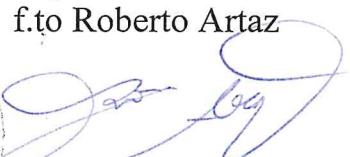


Il Segretario Comunale  
f.to Roberto ARTAZ  


---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
E  
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, esecutiva fin dal suo primo giorno di pubblicazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 22.12.2025.

Il Segretario Comunale  
f.to Roberto Artaz  
  


---

Pubblicato dal 22.12.2025 al 06.01.2026.

(La firma autografa può essere sostituita dall'indicazione del nominativo del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993)